

SCHEMA TECNICA DI PROGETTO/PROGRAMMA DIDATTICO

Cl. DV.11.03.01/679

Il contesto organizzativo: dal conflitto alle relazioni costruttive

**Piano di formazione del personale ARPAT
anno 2019 - Decreto D.G. in fase di approvazione**

Contesto di riferimento e finalità generali del progetto

Il presente progetto formativo, a carattere pluriennale e rivolto al personale di comparto, deriva da molteplici esigenze, che i vari strumenti di monitoraggio adottati in agenzia hanno fatto emergere chiaramente: in particolare dall'analisi dei dati raccolti attraverso i questionari sul benessere organizzativo e dall'elaborazione dei dati relativi allo stress lavoro correlato da parte di GdL specifici. Inoltre, gli spunti di riflessione forniti dal CUG e approfonditi in occasione di un incontro con la Direzione hanno messo in luce l'esigenza di intervenire, in sinergia con il corso sulla leadership rivolto alla dirigenza, con iniziative formative a favore del personale di comparto, finalizzate a migliorare le relazioni all'interno dell'ambiente lavorativo.

Dall'analisi dei risultati del questionario sul Benessere Organizzativo e delle possibili aree di intervento, è emersa la necessità di un intervento formativo sui modelli di identità personale e professionale e sulle modalità relazionali nel contesto professionale, per favorire il recupero di un nuovo senso di motivazione e di appartenenza all'Agenzia. Si potrà avviare, così, una nuova fase, in cui la collaborazione possa diventare uno strumento che valorizzi la professionalità e l'efficacia dei lavoratori di ARPAT.

La presente iniziativa mira pertanto a migliorare il clima lavorativo e le relazioni, incidendo:

1. sulla consapevolezza di sé nelle relazioni positive e conflittuali;
2. sull'elaborazione costruttiva delle situazioni critiche;
3. sul miglioramento della comunicazione e delle relazioni interne;
4. sulla diffusione e consolidamento di comportamenti di appartenenza;
5. sullo sviluppo di una cultura di servizio incentrata su relazioni interne funzionali e costruttive.

Obiettivi formativi generali

A conclusione dell'iniziativa i partecipanti saranno in grado di:

- Riconoscere le proprie caratteristiche identitarie (sia a livello personale che professionale) e le loro ripercussioni all'interno dell'interazione coi colleghi e coi superiori;
- Analizzare da più punti di vista il contesto organizzativo a cui appartengono;
- Individuare ed elaborare le situazioni critiche in modo costruttivo;
- Utilizzare le tecniche della *negoziazione per principi* per sviluppare dialogo e ascolto come requisito fondante delle relazioni;
- Promuovere un clima interno più sereno e aperto, attraverso una maggior consapevolezza delle leve e dei fattori (individuali, situazionali e organizzativi) che incidono sul benessere organizzativo e sul rischio da stress lavoro-correlato.

Articolazione didattica

Giornata I

Obiettivi:

- Avviare una riflessione sui modelli di identità personale e professionale
- Incrementare la resilienza e la capacità di lavorare in un contesto mutevole e incerto
- Migliorare il clima aziendale
- Incrementare l'*engagement* lavorativo

Contenuti:

- Effetti dei cambiamenti organizzativi/strategici (variabili esogene) sulla motivazione e soddisfazione lavorativa dei singoli:
- Immaginario (scenario futuro a breve e medio termine) e percezione individuale e di gruppo – I fattori e le pressioni del contesto esterno in mutamento
- *Engagement* lavorativo
- Identità personale e professionale e aspettative di ruolo

Articolazione I giornata

Orario	Contenuti	Metodologie didattiche
9:30-16:30 (1 ora di pausa pranzo)	<p>Presentazione della docente e del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto di riferimento e finalità generali del progetto • Obiettivi, contenuti, metodologia • Struttura del Corso <p><i>Attività laboratoriali:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Ice-breaker "Presentiamoci!"</i> 2) <i>Chi siamo, da dove partiamo, dove vogliamo arrivare (aspettative sul percorso formativo)".</i> <p>Identità personale e identità professionale: valori, atteggiamenti, comportamenti e loro effetti sul contesto organizzativo</p> <p><i>Scheda di autoanalisi n.1 (valori) – Compilazione individuale</i> <i>Esercitazione in gruppi: "I miei valori, i nostri valori"</i></p> <p>Conclusione: commenti della giornata ("cosa mi porto a casa") e indicazioni per la successiva (rivalutazione delle aspettative iniziali)</p>	<p>Presentazioni. Attività esperienziali: schede d'autoanalisi e esercitazioni pratiche</p>

Giornata II e Follow up

Obiettivi:

- Elaborare le situazioni critiche in modo costruttivo
- Favorire lo sviluppo del senso di identità e di appartenenza all'Agenzia
- Abbassare il livello di conflittualità intergruppo e intragruppo e riconoscere il valore della collaborazione intrafunzionale e interfunzionale a livello aziendale. (*L'integrazione delle competenze multifattoriali quale fattore di successo dell'organizzazione*)
- Aumentare il livello di coerenza decisionale dei singoli, fra identità professionale e personale

Contenuti:

- Aspettative realistiche e irrealistiche
- Costruzione di un'immagine organizzativa condivisa
- Comportamento/competenza/equità organizzativa (mappe cognitive)
- Prevenzione e gestione del conflitto (negoziazione per principi)
- Sperimentare relazioni positive e costruttive nel contesto professionale

Articolazione II giornata

Orario	Contenuti	Metodologie didattiche
9:30-16:30 (1 ora di pausa pranzo)	<p>Introduzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cosa è successo ieri? Come mi sento oggi? (eventuale seconda parte del debriefing sui valori) • domande, problemi, commenti, pensieri, condivisioni <p>La resilienza psicologica: da difesa contro lo stress sul lavoro a leva per il cambiamento</p> <p>L'engagement lavorativo: definizione e legami con la qualità delle relazioni interpersonali e con l'organizzazione del lavoro</p> <p><i>Scheda di autoanalisi n.2 (UWES) – Compilazione individuale</i></p> <p>Aspettative realistiche e irrealistiche: dall'immaginario personale all'immagine collettiva</p> <p><i>Esercitazione in gruppi: 1) "Mappiamoci!" (mappa cognitiva) – Il contributo individuale e di gruppo alla costruzione dell'immagine aziendale - 2) Le relazioni costruttive</i></p> <p>Conclusione: I temi del giorno – Gli elaborati del team – Cosa mi porto a casa e cosa mi impegno a fare.</p> <p><i>Presentazione della Scheda d'autoanalisi n. 3 (Compito interfase), da compilare a casa, individualmente, in vista del follow-up, nel quale verranno ripresi i temi dell'engagement e dell'analisi del conflitto, attraverso la metodologia del role-play su casi aziendali</i></p>	<p>Presentazioni. Attività esperienziali: schede d'autoanalisi e esercitazioni pratiche; role-play (ponte col follow-up)</p>

Articolazione III giornata - Follow up

Orario	Contenuti	Metodologie didattiche
9:30-13:30	Introduzione: <ul style="list-style-type: none"> • cosa è successo in questo mese? Come mi sento oggi? • domande, problemi, commenti, pensieri, condivisioni Il conflitto organizzativo: caratteristiche e tipologie Comportamento, competenze ed equità organizzativa Negoziazione per principi e prevenzione del conflitto <i>Role-play: vanno in scena i casi aziendali</i>	Presentazioni. Attività esperienziali: schede d'autoanalisi e esercitazioni pratiche; role-play
	Conclusione: I temi del giorno – Gli elaborati del team – Cosa mi porto a casa e cosa mi impegno a fare.	

Docente e progettista:

Esterna:

Psicologa del lavoro e delle organizzazioni; psicoterapeuta; consulente aziendale in materia di valutazione del rischio da stress lavoro-correlato, bilanci di competenze, valutazione del personale, analisi di clima e benessere organizzativo, gestione del conflitto e comunicazione interna, risorse umane.

Destinatari dei corsi:

Personale dell'Agenzia, max 25 persone a edizione.

Periodo di svolgimento (annualità 2019)

I ed.: 20-21 febbraio (corso) + 28 marzo 2019 (follow up con orario 9,30-13,30)
 II ed.: 6-7 marzo (corso) + 4 aprile 2019 (follow up con orario 9,30-13,30)
 III ed.: 20-21 marzo (corso) + 8 maggio 2019 (follow up con orario 9,30-13,30)
 IV ed.: 10-11 aprile (corso) + 9 maggio 2019 (follow up con orario 9,30-13,30)
 V ed.: 15-16 maggio (corso) + 13 giugno 2019 (follow up con orario 9,30-13,30)
 VI ed.: 29-30 maggio (corso) + 3 luglio 2019 (follow up con orario 9,30-13,30)
 VII ed.: 5-6 giugno (corso) + 11 luglio 2019 (follow up con orario 9,30-13,30)
 VIII ed.: 18-19 settembre (corso) + 17 ottobre 2019 (follow up con orario 9,30-13,30)
 IX ed.: 23-24 ottobre (corso) + 21 novembre 2019 (follow up con orario 9,30-13,30)
 X ed.: 6-7 novembre (corso) + 5 dicembre 2019 (follow up con orario 9,30-13,30)

Durata

Attività teoriche e laboratoriali: 12 ore + 4 di follow up

Sede di svolgimento

Direzione ARPAT - Aula A , via N. Porpora n. 22 – Firenze

Strumentazione didattica

PC, videoproiettore, 2 lavagne a fogli mobili, post-it, pennarelli di vario colore, 3 tavoli.

Materiale didattico

Slide – Articoli tematici, Fonti metodologiche – Materiali prodotti durante le esercitazioni-
Bibliografia

Valutazione di gradimento e apprendimento

Strumenti, tempi e obiettivi specifici

Valutazione gradimento:

Strumento: Q. gradimento standard Tempi: in aula, al termine del corso

Ob. standard: la somma di “Soddisfacente” e “Sodd. oltre le aspettative” deve essere $> o =$ al 80%

Ob. di valutazione per docente: la somma di “Soddisfacente” e “Soddisfacente oltre le aspettative” deve essere $> o =$ al 80% (dove “Soddisfacente” e “Soddisfacente oltre le aspettative” equivalgono ad un punteggio corrispondente all'intervallo tra 3 e 4 nel Mod.SG.99.098)

Valutazione apprendimento:

Non prevista

Valutazione di impatto o follow up

Tempi: circa 1 mese dopo la fine del corso.

Obiettivo: valutare il cambiamento rispetto al periodo precedente alla frequenza del corso.

Strumento: *Scheda d'autoanalisi n.3* (Compito interfase, da svolgere a casa tra la seconda giornata e il follow-up) – Le schede compilate saranno trasmesse alla docente per la sua analisi. Successivamente, durante la mattinata finale di confronto e discussione verranno riportati i risultati dell'analisi e dovrà emergere, in modo condiviso, da parte dei partecipanti quale sia stato l'obiettivo raggiunto RISPETTO A QUELLI DEFINITI e quali siano gli aspetti ancora da migliorare.

Accreditamento dell'evento

Non applicabile

Progettazione e coordinamento organizzativo interno

Sett. GRU

Tel. 055 3206472

Responsabilità scientifica

Presidente CUG

Interfaccia tecnico-scientifica

Componente CUG

Sett. GRU

Tel. 055/3206364